



REGIONE SICILIANA
Comune di Joppolo Giancaxio
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Deliberazione originale della Giunta Comunale

N. <u>23</u> del Reg. Data <u>16-06-2020</u>	OGGETTO: DIFFERIMENTO TERMINE PRIMA RATA IMU 2020
---	---

L'anno DUEMILAVENTI il giorno SEDICI del mese di GIUGNO dalle ore 16:00 alle ore nella sede del Comune, si è riunita la giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	carica	Assenti	Presenti
Portella Angelo Giuseppe	Sindaco		<i>Angelo Giuseppe Portella</i>
Migliara Domenico	Vicesindaco		<i>Domenico Migliara</i>
Capodicasa Salvatore	Assessore		<i>Salvatore Capodicasa</i>
Argento Carmelina	Assessore		<i>Carmelina Argento</i>
Sacco Walter	Assessore		<i>Walter Sacco</i>

Presiede il Sig. Sindaco Geom. Angelo Giuseppe Portella

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Mercedes Vella

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91, come modificata con L.R. 30/2000, del tenore che precede;

Viste le leggi richiamate;

Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

Ritenuto pertanto di dovere approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di Deliberazione di cui in premessa che qui si intende integralmente riportata.
2. **DI DICHIARARE** con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza a provvedere.



GIUNTA COMUNALE – PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proposta da: Sindaco- Angelo Giuseppe Portella
Parere regolarità tecnica: Dott.ssa Concetta Burgio
Parere regolarità contabile: Dott.ssa Concetta Burgio

OGGETTO	DIFFERIMENTO TERMINE PRIMA RATA IMU 2020
----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

Considerato che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»*;
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»*;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»*;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*.
- Vista la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.5/DF del 08/06/2020 nella quale viene confermata la facoltà da parte dei comuni di regolamentare il differimento dei termini di versamento dei tributi locali per situazioni particolari, escludendo la quota IMU di competenza statale relativa ad immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D

Ritenuto che:

- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo di non differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 ma di dare la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 16 Luglio 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi;
- la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Dato atto che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento da parte dei contribuenti IMU.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, prot. n. 2247 del 16.06.2020, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000.

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile di Settore, dott. ssa Concetta Burgio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Visto l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, dott.ssa Concetta Burgio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000.

PROPONE

- di non differire la scadenza dell'acconto IMU 2020, da effettuarsi entro il 16 Giugno 2020;
- di dare la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 16 Luglio 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi;

- di escludere, da questa possibilità, la quota IMU di competenza statale relativa ad immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D
- di dare atto che la presente deliberazione sarà ratificata in Consiglio Comunale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.



IL SINDACO
Geom. Angelo Giuseppe Portella

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Angelo Giuseppe Portella", is written over the typed name.

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO
PROVINCIA DI AGRIGENTO

ORGANO DI REVISIONE

Oggetto: *Parere su proposta di Delibera di G.C. del 15/06/2020 avente ad oggetto il differimento del termine prima rata IMU*

L'anno 2020 il giorno 16 del mese di giugno, il sottoscritto Dott. Massimiliano Rosa, Revisore Unico del Comune di Joppolo Giancaxio (AG), nominato con delibera consiliare n. 28 del 30/08/2018,

PREMESSO CHE

in data 15 giugno 2020 è pervenuta a mezzo PEC allo scrivente revisore la richiesta di parere sulla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, avente ad oggetto il "Differimento termine prima rata IMU 2020" a firma del Sindaco dell'Ente

CONSIDERATO CHE

- A seguito del DPCM del 31/01/2020 è stato dichiarato per 6 mesi lo stato di emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario derivante dalla pandemia COVID-19;
- La crisi epidemiologica ha causato la conseguente crisi di natura economica derivante dalla chiusura forzata di molte attività produttive;
- I commi 762-775-777 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019 stabiliscono le linee guida relative al versamento dell'Imposta Municipale Unica le cui scadenze sono fissate per il 16 giugno 2020 e 16 dicembre 2020, dando comunque possibilità agli Enti Locali di stabilire differimenti di termini per i versamenti causa situazioni particolari;
- L'articolo 107, comma 2 del D.L. n. 18 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio previsionale 2020-2022 al 31 luglio 2020;
- L'articolo 138 del D.L. n. 34/2020 ha abrogato l'articolo 1, comma 779 della legge n. 160/2019 che prevedeva l'approvazione del nuovo regolamento IMU e delle nuove aliquote entro il 30 giugno 2020, spostando improrogabilmente l'approvazione del nuovo regolamento entro la data di approvazione del bilancio previsionale 2020-2022



- Che l'eventuale differimento da parte dell'Ente relativamente alla prima rata di acconto IMU 2020 non riguarda comunque la quota IMU di competenza statale relativa ad immobile ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- Che la proposta di delibera oggetto del presente parere non differisce la scadenza dell'acconto IMU, ma da la possibilità da parte dei contribuenti di poterla pagare entro il 16 luglio 2020 senza applicazione di interessi e sanzioni;
- Che la possibilità di pagarlo entro il 16 luglio 2020 non va ad incidere sulle condizioni di cassa del Comune, come si evince dal parere di Regolarità Contabile da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari;

VISTI

- Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- Il D.LGS. 267/2000;
- Il D.LGS. 118/2011;
- Il D.L. 18/2020;
- Il D.L. 34/2020;
- Il Regolamento IMU dell'Ente;
- Il parere di regolarità tecnica a firma del responsabile del Settore Tecnico;
- Il Parere di regolarità contabile a firma del Responsabile dei Servizi Finanziari.

Esprime,

parere favorevole alla proposta di G.M oggetto del presente parere.

Raccomanda

L'Ente di approvare il prima possibile il nuovo Regolamento IMU entro e non oltre l'approvazione del bilancio Previsionale 2020-2022

Palermo, 16 giugno 2020


IL REVISORE UNICO
Dott. Massimiliano Rosa

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000

OGGETTO: DIFFERIMENTO TERMINE PRIMA RATA IMU 2020

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1 lettera i della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs 267/2000.



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Concetta Burgio

Parere in ordine alla regolarità contabile

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1 lettera i della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché l'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse. Il presente atto deliberativo non comporta impegno di spesa



Il Ragioniere
Dott.ssa Concetta Burgio

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto come segue

Angelo Giuseppe Portella
IL PRESIDENTE
Geom. Angelo Giuseppe Portella

L'assessore anziano

Salvo Giodan

Il Segretario comunale

Dott.ssa Mercedes Vella
Mercedes Vella

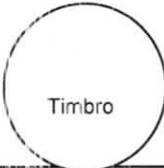
Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno

_____ al _____
E vi è rimasta per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991 n° 44 dal _____ al _____)

Joppolo Giancaxio, li _____



L'ADDETTO ALL'ALBO

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

Joppolo Giancaxio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' resa conforme per uso amministrativo, rilasciata su richiesta dell'interessato

Joppolo Giancaxio, li _____